

INIZIATIVA PARLAMENTARE

presentata nella forma generica da Franco Celio e cofirmatari "Creare una base legale per il finanziamento delle uscite scolastiche"

del 21 gennaio 2019

Una recente sentenza del Tribunale federale ha dichiarato illegale chiedere che le famiglie contribuiscano alla copertura dei costi delle uscite scolastiche (visita a mostre o esposizioni, "scuole montane", "settimane bianche", "settimane verdi", ecc.) dei loro figli.

Non vogliamo naturalmente criticare la decisione dell'alta Corte, anche se essa appare determinata da un'interpretazione un po' dogmatica (o perlomeno libresca) del principio della gratuità dell'insegnamento. Ritenendo che la decisione menzionata sia dovuta anche all'assenza di una sufficiente base legale in materia, i sottoscritti deputati, con la presente iniziativa parlamentare generica, chiedono che il Cantone istituisca detta base legale. In sostanza, proponiamo quindi l'elaborazione di una legge che fissi i criteri per il finanziamento delle attività scolastiche menzionate.

A nostro modo di vedere, il finanziamento per dette attività di indubbia importanza, e perciò assolutamente da mantenere (e non già da cancellare per motivi "di risparmio!"), dovrebbe essere assicurato sia dagli enti pubblici – Comuni e Cantone – sia da eventuali contributi provenienti da altre fonti, sia infine – in misura non inferiore al risparmio conseguito per il fatto che i figli sono assenti da casa – da una partecipazione delle famiglie.

Considerato che specialmente le attività che comportano una durata di più giorni hanno, oltre a una componente "scolastica" vera e propria, anche altri risvolti, e che sarebbe poco educativo (se non francamente diseducativo) che i relativi costi siano sostenuti unicamente dall'ente pubblico – Comuni e Cantone – si ritiene che una partecipazione degli interessati, seppure a titolo sussidiario, sia più che giustificata.

Franco Celio
Ghisletta - Guscio